



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 11 -IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE,
CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E
SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE.
IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE**

Assunto il 05/04/2024

Numero Registro Dipartimento 656

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4659 DEL 05/04/2024

Oggetto: Liquidazione in favore del Sig. G.C., rappresentante legale p.t. Associazione Onlus Giovanni Paolo II - sentenza n. 3/2024 della Corte dei Conti in grado di Appello.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visti:

- il D.P.R. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 – Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- il D.D.G. n. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. n. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore 2 – Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE. Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il Regolamento Regionale nr. 15/2023 – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022, approvato con DGR n. 717 del 15 dicembre 2023;
- il D.P.G.R. n. 101 del 15 dicembre 2023 che conferisce al Dott. Tommaso Calabrò l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022” che riassegna l’Avv. Saveria Cristiano in qualità di Dirigente del Settore n. 11 Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- il D.D.S. nr. 19561 del 19/12/2023 recante: “Assegnazione personale al Settore Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile, implementazione misure FSE programmazione 21/27 obiettivo specifico inclusione presso il Dipartimento “Salute e Welfare”, in seguito a modifica organizzativa, giusta D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 - Mobilità d’ufficio”;
- il D.D.S. nr. 11635 del 03/10/2022 recante: “individuazione dei responsabili dei procedimenti ed assegnazione delle mansioni e delle attività”, con la quale è stata nominata Responsabile

del procedimento in oggetto la dott.ssa Teodora Vadalà, funzionaria del Dipartimento Salute e Welfare;

- l'ordine di Servizio Prot. n. 210114 del 20/03/2024, con il quale la responsabilità dei procedimenti relativi al contenzioso ordinario, amministrativo e contabile del Settore viene disposta alla dott.ssa Teodora Vadalà;

Visti, altresì:

- la Legge Regionale n. 56 del 27.12.2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la DGR n. 779 del 28.12.2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23.06.2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 780 del 28.12.2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10 del d.lgs. 23.06.2011, n. 118);

Premesso che il sig. C.G. rappresentante legale p.t. dell'Associazione Onlus Giovanni Paolo II, avverso la sfavorevole sentenza n. 57/2022, ha proposto ricorso presso la Corte dei Conti – Sez. Prima giurisdizionale centrale di Appello, ottenendo con sentenza n. 3/2024 del 01/12/2023, la condanna della Regione Calabria alla rifusione della somma di Euro 5.318,00 per spese di lite, oltre spese generali, previdenziali e generali, nonché della somma di Euro 64,00 per spese di giudizio, per un importo complessivo pari ad Euro 7.823,59, così ripartito:

- Euro 5.318,00 per onorari
- Euro 797,70 per spese generali al 15%
- Euro 244,62 per CPA al 4%
- Euro 1.399,27 per IVA AL 22%
- Euro 64,00 per spese vive

Tenuto conto che al fine di evitare che il perdurare di una situazione conflittuale possa determinare l'insorgenza di ulteriori aggravii di spesa a carico dell'Amministrazione regionale, è necessario procedere, con il presente provvedimento, al soddisfo delle pretese risarcitorie, precisando che il ricorrente non ha più nulla a pretendere per la medesima somma;

Accertato che gli oneri, derivanti dall'attuazione del presente decreto, graveranno sul capitolo U1204040601, di pertinenza dell'Avvocatura Regionale, giusta impegno di spesa n. 3619 del 22/03/2024 per un importo complessivo di Euro 7.823,59;

Dato atto:

- dalla verifica istruttoria prevista dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 (Agenzia delle Entrate/Riscossione) il soggetto beneficiario risulta "non inadempiente", come si rileva dall'attestazione in atti;
- è stata acquisita, con prot. n. 242239 del 04/04/2024, la dichiarazione redatta nei modi di legge dal rappresentante legale del gestore della struttura sopra citata, resa ai sensi dell'art. 9 comma 5 della Legge regionale n. 27 del 2015, relativa agli anni 2011/2012, agli atti;
- l'Ente gestore in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari ha comunicato con nota acquisita al prot. n. 242239 del 04/04/2024, il proprio numero di conto corrente, agli atti;

Vista la distinta di liquidazione n. 3699 del 05.04.2024, generata telematicamente ed allegata al presente atto quale parte integrale e sostanziale;

Attestato che:

- ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011.

Attestato che il provvedimento è espressamente formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con decreto nr. 11635/2022 che modifica ed integra il decreto nr. 11420 del 28/09/2022 nonché con ordine di Servizio Prot. n. 210114 del 20/03/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di liquidare** con il presente provvedimento, per le motivazioni indicate in premessa, in ragione del giudizio di cui alla sentenza n. 3/2024 del 01/12/2023, resa dalla Corte dei Conti – Sez. Prima giurisdizionale centrale di Appello in favore del sig. C.G. rappresentante legale p.t. dell'Associazione Onlus Giovanni Paolo II e al fine di evitare l'insorgenza di ulteriori aggravii di spesa a carico della Regione Calabria, la somma complessiva di Euro 7.823,59, così ripartita;
 - Euro 5.318,00 per onorari;
 - Euro 797,70 per spese generali al 15%;
 - Euro 244,62 per CPA al 4%;
 - Euro 1.399,27 per IVA AL 22%;
 - Euro 64,00 per spese vive;
- **di demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento in favore del sig. C.G. rappresentante legale p.t. dell'Associazione Onlus Giovanni Paolo II – cod. anagrafico 98731;
- **di notificare** a cura del responsabile del procedimento il presente provvedimento al sig. C.G. rappresentante legale p.t. dell'Associazione Onlus Giovanni Paolo II ed all'Avvocatura regionale;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Teodora Vadala
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SAVERIA CRISTIANO

(con firma digitale)